
Polonia: ultimi giorni campagna presidenziali. Duda firma progetto di legge che esclude l'adozione da parte di coppie omosessuali

Il capo di Stato polacco Andrzej Duda (48 anni), che domenica prossima 12 luglio sarà uno dei due candidati al ballottaggio per l'incarico che ricopre già dal 2015, ha firmato oggi il progetto di legge costituzionale volto a "impedire a persone omosessuali conviventi l'adozione di minore". "Per le famiglie polacche sono pronto a tutto", ha dichiarato Duda, sottolineando "il gran numero di programmi di sostegno alle famiglie avviati nel corso del suo mandato". Il candidato dell'opposizione liberal conservatrice Rafał Trzaskowski (coetaneo di Duda), nonostante avesse inserito nel suo programma elettorale la possibilità di adozione dei figli da parte delle coppie omosessuali, recentemente lo ha escluso, forse in considerazione dell'opinione pubblica prevalente. Secondo i sondaggi, i due candidati sarebbero quasi alla pari, con appena l'un per cento di scarto a favore di Duda. In questi ultimi giorni di una campagna elettorale assai agguerrita, il presidente in carica si è scagliato, tra gli altri, contro la stampa tedesca, che a suo dire "in modo illecito cercherebbe di influenzare l'esito del voto in Polonia a favore del candidato pronto a rinunciare alla richiesta del pagamento delle riparazioni della Seconda guerra mondiale", questione per altro, secondo Berlino, già risolta con i trattati del 1990.

Anna T. Kowalewska